

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00205909
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	candelabro
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	12
---------------	----

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BG

PVCC - Comune	Bergamo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ doratura/ fusione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	98
MISL - Larghezza	92
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Candelabro in metallo massiccio dorato fuso a base triangolare con tre volute angolari fogliacee, sormontate da tre teste di cherubino e poggianti su tre robuste zampe leonine. Le tre specchiature hanno al centro tondi applicati a rilievo incorniciati da una corona d'alloro e contenenti i busti di S. Pietro, S. Giovanni Evangelista e S. Paolo. Il fusto, a due nodi, con decorazioni di festoni, di fiori, nastri e piccole teste di cherubini, termina in un grosso balaustro a nervature, sorretto da un cespo di larghe foglie, che sostiene una coppa con baccellature e un piattello circolare.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'oggetto di fattura ottocentesca, fredda e spersonalizzata, riproduce però un modello antico. Lo si trova esposto identico in molte chiese lombarde (Duomo di Milano, Duomo di Pavia) e riprende un modello tardocinquecentesco della Certosa di Pavia, attribuito al Fontana (di cui esiste un calco in gesso alla Certosa stessa).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 223484/S

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPIILAzione**

CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Giacomelli Vedovello G.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Giacon D.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Giacon D.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)